



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 78

IN DATA 31-03-2025

OGGETTO: PIANO DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 6 SALUTE – COMPONENTE 1 – SUB INVESTIMENTO 1.2.3 "TELEMEDICINA PER UN MIGLIORE SUPPORTO AI PAZIENTI CRONICI". ACCORDO TRA REGIONE PUGLIA E REGIONE MOLISE PER LE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE E MANUTENZIONE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO E DELLA RELATIVA LOGISTICA. APPROVAZIONE.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

RICCARDO TAMBURRO

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E
FLUSSI INFORMATIVI

RICCARDO TAMBURRO

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm. ii;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro delineato i poteri del Commissario ad acta che agisce quale "*organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali*" (pag.11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali "*ordinanze emergenziali statali in deroga*" ossia "*misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*" (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L.n.191/2009 e l'art.1, comma 796, lett.b) della L. n. 296/2006, quali norme che "*fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile*" (pag.11-12 della sentenza);

VISTI:

- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;
- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: "*// primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessaria aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, de/ l'effettivo stato di avanzamento de/ l'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Balzano o da innovazioni della legislazione statale vigente*";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante disposizioni sul Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 che, all'art.1 comma 1043, prevede l'istituzione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto dalle

attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108 s.m.i, recante l'individuazione della Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, che prevede alla Missione 6, Componente 1, l'Investimento 1.2.3 *“Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Riprese e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»*;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministro delegato per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale 21 settembre 2022 (G.U. - Serie Generale del 02 novembre 2022, n. 256) con il quale sono state approvate le Linee guida per i servizi di telemedicina – Requisiti funzionali e livelli di servizio, che definiscono i requisiti tecnici indispensabili a garantire omogeneità a livello nazionale ed efficienza nell'attuazione dei servizi di telemedicina;

RICHIAMATO, inoltre, il Decreto del Ministero della Salute del 30 settembre 2022 (G.U. – Serie Generale del 22 dicembre 2022, n.298) rubricato *“Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina”* che prevede:

- l'Accordo di collaborazione tra l'Agenas, il Ministero della salute e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, sottoscritto il 31 dicembre 2021, avente ad oggetto la collaborazione tra le parti per la realizzazione tra gli altri del sub investimento 1.2.3 *“Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici”*, all'interno della misura 1.2: *“Casa come primo luogo di cura e telemedicina”*, nell'ambito del quale Agenas è stata individuata quale soggetto attuatore;
- che, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti nell'ambito della Missione 6 Componente 1 del sub investimento 1.2.3 Telemedicina, considerato che la Regione Lombardia e la Regione Puglia sono state individuate quali regioni capofila con il compito specifico di provvedere, anche avvalendosi delle proprie centrali di committenza, alle procedure di acquisizione di soluzioni di telemedicina conformi alle Linee guida adottate in materia ai sensi del comma 15-undecies, lettera a) dell'art. 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, l'Agenas, in qualità di soggetto attuatore dell'investimento, stipula con le regioni capofila apposite convenzioni;
- che l'Agenas acquisisce il Piano operativo e il fabbisogno di ciascuna regione e provincia autonoma per i servizi minimi di telemedicina, avvalendosi dell'apposito portale web messo a disposizione dalla stessa. Nel Piano operativo, ciascuna regione e provincia autonoma indica il proprio fabbisogno totale per i servizi di telemedicina previsti per l'infrastruttura regionale di telemedicina come definita nelle Linee guida adottate in materia ai sensi del comma 15-undecies, lettera a) dell'art. 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 e il rispetto di Milestone e Target nonché il cronoprogramma dello specifico sub-investimento;

CONSIDERATO che la Regione Molise ha proceduto a redigere il proprio Piano Operativo con il relativo fabbisogno per i servizi minimi e a trasmettere detto Piano all'Agenas, con la nota prot. n. 40068/2023 del 4 marzo 2023, così come previsto dal già citato Decreto del Ministero della Salute del 30 settembre 2022;

RICHIAMATA la nota dell'Agenas avente protocollo n.3063 del 23 marzo 2023 (prot. regionale n. 52795 del 24 marzo 2023) con cui la stessa Agenzia comunicava che la Commissione tecnica di valutazione (art. 2 del DM 30 settembre 2022) ha validato il Piano Operativo per la telemedicina della Regione Molise, valutandolo congruo;

RICHIAMATI:

- il DCA n. 25 del 26 maggio 2022 recante *“Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 Salute. Programma operativo regionale e Action plan – approvazione”*;
- il DCA n. 9 del 28 aprile 2023 recante *“Piano Operativo regionale per la Telemedicina – PNRR M6 C1 1.2.3 “Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici”* con il quale:

- è stato approvato il Piano Operativo per la Telemedicina;
- sono stati individuati quali Soggetti beneficiari del sub-investimento 1.2.3 “Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici”, oltre alla Regione Molise e rispetto ai diversi ambiti di attività, anche l’A.S.Re.M. (governance clinico-assistenziale) e la Molise Dati S.p.a. (governance tecnica);
- è stato stabilito che gli investimenti in capo ad A.S.Re.M. previsti all’interno del Programma operativo regionale e Action plan PNRR di cui al DCA n. 25/2022, principalmente relativi alla voce “device”, siano funzionalmente interrelati allo sviluppo del sub-investimento 1.2.3 “Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici”;
- la realizzazione delle attività previste dal Piano e la governance strategica complessiva è delegata alla Direzione Generale per la Salute della Regione Molise,
- il DCA n. 31 del 2 ottobre 2023 recante «PNRR Missione 6 Salute, Componente 1, sub investimento 1.2.3 “Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici”. Approvazione del Modello Organizzativo regionale dei servizi di Telemedicina»;
- il DCA n. 67 del 16 aprile 2024 ad oggetto «DCA n. 31 del 2 ottobre 2023 recante “PNRR Missione 6 Salute, Componente 1, sub investimento 1.2.3 “Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici”. Approvazione del Modello Organizzativo regionale dei servizi di Telemedicina”. Integrazioni»;

CONSIDERATO che l’investimento 1.2.3 “Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici”, con il DM del 1° aprile 2022, è stato articolato in due sub-interventi:

- 1.2.3.1 – Piattaforma di Telemedicina;
- 1.2.3.2 – Servizi di Telemedicina;

TENUTO CONTO che, con Decreto interministeriale del 30.09.2022, di individuazione delle procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché dei meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l’adozione delle linee di indirizzo per i Servizi di Telemedicina, la Regione Lombardia e la Regione Puglia sono state individuate quali regioni capofila, con il compito di provvedere, anche avvalendosi delle proprie centrali di committenza, alle procedure di acquisizione di soluzioni di telemedicina;

RICHIAMATO il DCA n. 99 del 14 giugno 2024, con il quale è stato approvato lo schema di accordo ex art. 15 della L. n. 241/1990 tra Regione Lombardia e le Regioni e Province autonome per le procedure di acquisto della piattaforma di Telemedicina regionale, di cui al sub investimento 1.2.3.1 – Piattaforma di Telemedicina;

DATO ATTO che l’Accordo in parola è stato sottoscritto digitalmente in data 2 luglio 2024;

VISTA la nota prot. reg. n. 40878 del 19 marzo 2025, con la quale l’Agenas ha trasmesso:

- lo schema di accordo ex art. 15 della L. n. 241/1990 che Regione Puglia, in qualità di regione capofila per la gestione delle procedure di acquisizione delle postazioni di lavoro e della relativa logistica, deve stipulare con le Regioni/PP.AA. che si avvalgono delle attività di acquisto, come previsto dall’art. 1, comma 5 del DM Salute 30 settembre 2022;
- la documentazione per l’adesione da parte delle regioni all’Accordo Quadro per la gestione delle procedure di acquisizione e manutenzione delle postazioni di lavoro e della relativa logistica per soluzioni di telemedicina indicato nei piani operativi dalle regioni e dalle province autonome”;

CONSIDERATO che lo schema di accordo prevede all’articolo 1 che costituiscono parte integrante e sostanziale:

- l’Allegato 1 - Piano operativo e del fabbisogno di Regione/Provincia autonoma, valutato positivamente dalla Commissione tecnica di valutazione di cui all’art. 2 del d.m. 30 settembre 2022;
- l’Allegato 2 - Progetto d’Acquisto e relativi allegati della gara pubblicata dalla Regione Puglia Capofila per il tramite del proprio soggetto aggregatore InnovaPuglia SpA;

TENUTO CONTO che il Piano operativo della Regione Molise valutato positivamente dalla Commissione tecnica di valutazione di cui all’art. 2 del DM 30 settembre 2022 è stato già approvato con citato DCA n. 9/2023;

RITENUTO, pertanto, di approvare lo schema di accordo ex art. 15 della L. n. 241/1990 che Regione Puglia, in qualità di regione capofila per la gestione delle procedure di acquisizione e manutenzione delle postazioni di lavoro e della relativa logistica deve stipulare con le Regioni/PP.AA. che si avvalgono delle attività di acquisto, come previsto dall’art. 1, comma 5 del DM Salute 30 settembre 2022, nonché l’Allegato 2 - Progetto d’Acquisto e relativi allegati della gara pubblicata dalla Regione Puglia Capofila per il tramite del proprio soggetto aggregatore InnovaPuglia s.p.a.;

DATO ATTO che l’oggetto del presente decreto rientra nell’ambito del mandato commissariale rispondendo all’obiettivo di cui al punto “xxviii. Implementazione e monitoraggio degli investimenti previsti nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC) e ordinata

rendicontazione delle relative risorse assegnate” della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023;

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul frontespizio del presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

1. È approvato lo schema di accordo ex art. 15 della L. n. 241/1990 che Regione Puglia, in qualità di regione capofila per la gestione delle procedure di acquisizione e manutenzione delle postazioni di lavoro e della relativa logistica deve stipulare con le Regioni/PP.AA. che si avvalgono delle attività di acquisto, come previsto dall'art. 1, comma 5 del DM Salute 30 settembre 2022

2. È approvato, altresì, l'Allegato 2 – Progetto d'Acquisto e relativi allegati della gara pubblicata dalla Regione Puglia Capofila per il tramite del proprio soggetto aggregatore InnovaPuglia s.p.a..

Articolo 2

1. È demandata alla Direzione Generale per la Salute la predisposizione degli atti consequenziali.

Articolo 3

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Unità di Missione del PNRR Missione 6 Salute, ad Agenas e alla regione Puglia, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82